

Analisi e comprensione del testo - Elaborazione testuale e creativa

Sinossi

La sinossi di un romanzo è un riassunto selettivo che permette di mettere in evidenza i passaggi narrativi e gli elementi più significativi dell'opera, la sua articolazione e i suoi punti di forza.

- Completa il testo della sinossi con le informazioni che ricavi dalla lettura del romanzo, poi confrontati con la tua classe e verifica se avete usato le stesse parole oppure no.

Giorgio ha anni e vive con il padre. La madre, di cui conserva una bella, se n'è andata da casa molto tempo prima, quando lui era piccolo. Questa è la versione che il ragazzo conosce.

Il padre, Davide, è un importante dirigente d'azienda. È un uomo con un carattere, che ha sempre preso tutte le decisioni del figlio.

Di fronte a lui, Giorgio a parlare liberamente e a i propri desideri e sentimenti. Eppure il ragazzo vorrebbe sapere di più su

Giorgio frequenta la classe del liceo La sua scuola ha al proprio interno anche un liceo classico, dove studia, la ragazza di cui Giorgio si in un modo che a lui stesso pare inspiegabile. Forse la somiglianza della giovane con l'immagine della madre in foto sta alla radice di quel forte sentimento.

Giorgio di solito è e ha successo con le coetanee, ma con Marta cambia tutto: si sente in imbarazzo e non riesce a manifestare il proprio affetto in pubblico. Così, per invitarla fuori a mangiare un e dichiararsi, decide di inviarle un messaggio sul cellulare, di cui scopre il numero attraverso un giro di conoscenze.

Il primo tentativo miseramente. Dal secondo in poi si fa aiutare da , il suo nuovo vicino di casa. È un ex professore in pensione, ma è anche uno che sa suggerirgli delle frasi forbite e originali, ispirandosi a diversi stili di scrittura. Tuttavia, nessuno dei messaggi successivi ha maggiore fortuna del primo.

Il ragazzo oscilla quindi continuamente tra il desiderio di imporsi a Marta, sentendosi rifiutato, o di cercare una nuova per riuscire a fare colpo su di lei.

Nessuno è a conoscenza di questo suo innamoramento, nemmeno, il suo migliore amico, che però intuisce qualcosa. Quando finalmente Giorgio glielo rivela, l'altro è pronto a dargli una mano, allo stesso tempo consiglia all'amico di non

Ciò che però scopre Giorgio, leggendo l'incipit del suo ultimo romanzo autobiografico in bozza, è che Carlo potrebbe essere un: quando era giovane, in un attacco di gelosia e con un ingiustificato senso del possesso, avrebbe assassinato una propria collega di cui era follemente innamorato, ma dalla quale veniva

Fortunatamente, dopo un'approfondita ricerca in da parte dei due ragazzi, il sospetto viene inizialmente

Un sabato sera, mentre sono insieme a casa di Giorgio, questo decide di presentare Carlo all'amico. Curiosando nella sala del professore, Greg scopre che il nome usato dall'ex docente non è quello originario: si chiamava in un altro modo. Grazie a una seconda ricerca scoprono la verità.

La loro prima reazione, una volta tornati velocemente a casa, è di
 Greg soprattutto disprezza quell'individuo. Giorgio, che trova la colpa dell'ex professore di una gravità estrema, ora sa anche che l'uomo ha scontato la propria pena in e gli sembra che il suo comportamento e i suggerimenti che gli dà per entrare in comunicazione con Marta dimostrino il suo profondo pentimento.
 Mentre la storia tra Giorgio e la ragazza non ha ancora esiti positivi, Davide decide finalmente di spiegare la vicenda della madre: in realtà è stata dal figlio grazie a una sentenza del tribunale, perché considerata pericolosa per il bambino, in quanto affetta da disturbi mentali e alcolista. Giorgi allora si con lui.
 Né il padre, né Giorgio, però, sanno che la donna ora ha affrontato la terapia e si è ristabilita dal trauma in cui il stesso l'aveva fatta precipitare, con la sua aggressività e invadenza non tanto fisica, quanto Ora lei spia con amore, ma da lontano, il figlio, sperando prima o poi di riabbracciarlo.
 Nella vita della classe e del gruppo che Giorgio e Greg frequentano, inoltre, assume rilevanza anche la vicenda di, compagna di scuola dei due e ex-ragazza del primo. Su di lei, infatti, si abbatte una diversa forma di di genere: quella legata ai pregiudizi culturali. Suo fratello maggiore cerca di allontanarla dagli amici, ma lei riesce a inviare un messaggio di aiuto alla
, la loro professoressa di lettere.
 Quest'ultima, che si appassiona nella difesa dei diritti e dell'immagine delle donne, è la
 . di Marta e la cosa complica l'intera faccenda dell'innamoramento di Giorgio, che scopre tardi questa parentela.
 Nonostante l'inaspettata rivelazione, Giorgio decide alla fine di passare, portando a termine un iniziale tentativo fallito di imporsi prepotentemente su Marta. La fermerà e la costringerà a prendere una decisione, cercando di convincerla con un
 Per fortuna, Carlo o, come sarebbe il suo vero nome, riesce a bloccarlo un attimo prima che accada il peggio. Giorgio cambia prospettiva, diventa ragionevole e gentile, comprendendo l' del gesto che stava per compiere: sarebbe diventato anche lui irrispettoso e, in qualche modo, violento con le
 Marta, di fronte alla dichiarazione semplice e gentile di Giorgio, si convince che può iniziare a conoscere meglio quel ragazzo, così apparentemente sicuro di sé ma al tempo stesso così evidentemente

 La stabilità emotiva del ragazzo, o almeno la ricerca di una nuova stabilità, arriva solo alla fine, quando, sotto la sorveglianza del giudice e dell'assistente sociale, dopo molti anni Giorgio può finalmente
 di nuovo sua

L'incipit

L'incipit è l'avvio, l'attacco narrativo e testuale di un romanzo. Esso corrisponde alle prime frasi o righe oppure alla prima pagina del libro. Ha la funzione di "catturare" la curiosità e l'interesse di lettori e lettrici. Rileggi le prime tredici righe del primo capitolo: sono scritte in prima persona, come il resto del romanzo, perché l'autore predilige questa modalità, che ha il pregio di facilitare l'immedesimazione con il vissuto del protagonista e della voce narrante.

- Prova a riscriverle in terza persona e confronta l'effetto che fanno in questa altra versione.

Quale preferisci? Perché?

.....

.....

.....

Ora procedi, andando avanti con la rilettura fino al termine del primo capitolo.

Sottolinea i temi che poi trovano spazio nel romanzo. Se ancora non hai terminato la lettura del libro, fai una scommessa: di che cosa si parlerà nella trama?

.....

.....

.....

I PERSONAGGI

La credibilità dei personaggi è sempre una delle chiavi di forza dei romanzi. Oltre all'aspetto, sono importanti il carattere e l'eventuale conflitto interno che vivono.

- Leggi le didascalie, collega ciascuna al personaggio corrispondente e disegna in base alla descrizione e a come lo immagini tu.

Descrizione	Personaggio	Il suo conflitto
Non è particolarmente alto, ha un bel fisico, ha gli occhi verdi e i capelli neri. Il suo punto forte è il sorriso. Si mostra sicuro di sé, sembra spavaldo ma in realtà è fragile.	Marta	Tra i propri ideali e ciò che riesce a fare realmente comprendere ai suoi alunni e alunne, sia della letteratura, sia della vita.
Indossa occhiali tondi, i suoi occhi sono grandi e scuri, il volto sottile, i capelli neri e corti, lisci. Si veste in modo semplice, il suo corpo è esile. Quando è sovrappensiero si mette in bocca la stanghetta degli occhiali La gente dice di lei che è precisa e saccente.	Davide	Non sa se dare confidenza a Giorgio; in generale non si fida del genere maschile.
È poco espansivo e molto esigente. Sembra piuttosto misterioso. In una occasione ha un atteggiamento di violenza che poi reprime, in un altro caso invece la agisce.	Aicha	Non si sente libero al cospetto del padre; vorrebbe sapere di più sulla madre (e rivederla); vuole mettersi con Marta, ma non capisce quale sia la strada giusta.
È un individuo non molto alto e un po' pelato, che quando si arrabbia cambia completamente espressione: da dolce e mansueta a inquietante.	Gregorio	Il rapporto con Giorgio non è sereno; ha paura che l'ex moglie si ripresenti nella loro vita, la vede come una minaccia.
È un ex alcolista allontanata dalla famiglia. Ha seguito un percorso molto duro per uscire dalla dipendenza. L'unica immagine che abbiamo di lei è una fotografia che Giorgio tiene in camera, in cui ha l'espressione trasognata.	Giorgio	Sa di essere stato abbandonato dalla madre naturale, ma ha trovato una famiglia che gli ha permesso di fare, almeno un po', i conti con il suo passato.
È il migliore amico di Giorgio, si conoscono fin da bambini. È stato adottato, proviene da un paese africano. È sempre disponibile, ironico, è un po' nerd.	Carlo	Ha una famiglia che non le concede le libertà normalmente concesse alle sue coetanee; il conflitto è in particolar modo con il fratello maggiore

Amica ed ex ragazza di Giorgio. Ha tratti magrebini	La professoressa Botti	Ora che ha momenti di maggiore libertà osserva Giorgio da lontano e non vede l'ora di poterlo riabbracciare; ne è anche spaventata.
È una donna minuta ma con lo sguardo fiero. Semplice, sobria elegante.	La madre di Giorgio	Cerca una vita nuova, ma il pensiero del delitto commesso lo perseguita e pensa che, per espiare la sua colpa, sia necessario scrivere un libro confessione.

LE PAROLE DEI PERSONAGGI

- Associa ogni personaggio alla sua frase.
- Cerca nel testo e trasforma ciascuna parte del racconto in discorso indiretto.

Personaggio	Discorso diretto
Marta	Adesso allora ti faccio vedere come prendo le decisioni io!
Davide	E Guinizelli? Che ne dici dei suoi versi?
Aicha	E se fosse semplicemente: "Sussulto dinanzi a te"?
Gregorio	No prof, niente scusi.
Giorgio	Allora non capisci davvero niente! Ti ho appena detto che secondo lei le stai troppo addosso e tu già riparti alla carica.
Carlo	Voi non ci avete messo molto, ragazzi. Il vostro messaggio è stato per me come un terremoto annunciato, un'eruzione vulcanica che ha portato alla luce la mia vera identità.
La professoressa Botti	Voi non ci avete messo molto, ragazzi. Il vostro messaggio è stato per me come un terremoto annunciato, un'eruzione vulcanica che ha portato alla luce la mia vera identità.

- Di quale personaggio non compare mai il discorso diretto nel romanzo?

IL RIASSUNTO

- Scegli un capitolo del libro e riassumilo.
- Dividendovi i capitoli in classe, potrete creare un libro digitale, a cui potrete aggiungere le immagini, importandole come foto.

DOMANDE DI COMPRENSIONE

1. In quanto tempo si svolge la vicenda narrata?
2. In quali luoghi si svolge la vicenda narrata?
3. Chi è il protagonista?
4. Chi parla nei capitoli intitolati "Tra me"?
5. Quali aggettivi useresti per definire Giorgio?
6. Quali esperienze personali di Greg gli consentono di avere una visione della vita che guarda sempre ai valori veri?
7. Per quale motivo la madre di Giorgio è caduta nel grave disturbo psichico?
8. Quale comportamento adottato da Giorgio rivela la sua tendenza a imporsi sulle ragazze?
9. Che cosa prova Aicha di fronte al fratello? Perché?
10. Dove trascorre la serata Davide, quel famoso sabato?

DOMANDE DI ELABORAZIONE PERSONALE E INTERPRETAZIONE

1. Quali elementi fisici e caratteriali di sé danno sicurezza a Giorgio? Quali sono i tuoi?
2. Quali elementi fisici e caratteriali di sé danno insicurezza a Giorgio? Quali sono i tuoi?
3. Che cosa ti piace o non ti piace del personaggio di Greg? Che cosa sa insegnare a Giorgio?
4. Quale pensi sia il sistema più adatto per avviare un rapporto di conoscenza con una persona dell'altro sesso? C'è soltanto un sistema o ci sono più sistemi?
5. Il rapporto di Giorgio con il padre è conflittuale. A te succede qualcosa del genere? Se sì, come ne esci?
6. I temi della letteratura spiegati dalla professoressa Botti vengono presentati nel libro come temi ancora attuali. Qual è la tua opinione in merito? Quanto senti attuale di ciò che studi nella letteratura italiana? Perché?
7. Emerge in più punti il tema della capacità di "mettersi nei panni degli altri o di assumersi il loro punto di vista". È una caratteristica che pensi di possedere? A che cosa pensi possa servire?
8. Parliamo della madre. Che cosa ne pensi del suo personaggio? Sei d'accordo con il trattamento che ha ricevuto? Perché?
9. Secondo te, l'espressione dei sentimenti riesce meglio nel linguaggio poetico o in prosa? A voce o per iscritto? Tu come ti esprimi meglio?
10. Quale ritieni sia la posizione dell'autore sulla violenza di genere, in particolare contro le femmine? Qual è la tua opinione in merito al tema?

METAFORE E SIMILITUDINI

Lo scrittore ama ricorrere al linguaggio di natura poetica, in particolare compaiono in più punti metafore e similitudini.

- Scegli un capitolo (oppure rileggi il capitolo 7) e sottolinea con colori diversi le metafore e le similitudini che leggi (oppure riportale sotto in due colonne).

METAFORE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMILITUDINI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

ELABORAZIONE CREATIVA

Nel testo Giorgio utilizza la forma dell'hashtag per identificare certi stati d'animo.

- Scrivi un Hashtag per ciascuno degli stati d'animo che provi nelle seguenti situazioni:

- Durante la lettura di questo romanzo:
- Ogni mattina quando vai a scuola:
- Durante le interrogazioni:
- Quando ti ritrovi con amici e amiche:
- Quando sei in compagnia di una persona a cui sei molto affezionato:
- Quando sei arrabbiato con i tuoi genitori:
- Quando ti annoi:
- Mentre disputi una partita in una gara:
- Ora scegli tu una situazione per te significativa, spiega di quale si tratta e inventa l'hashtag adatto.

ESERCIZI DI STILE

I diversi stili citati da Carlo sono alcuni dei numerosissimi tra quelli esemplificati da Raymond Queneau nel suo divertente libro "Esercizi di stile".

- Prova anche tu a scrivere un invito ai tuoi amici e alle tue amiche a venire con te al parco o al vostro luogo di ritrovo, sperimentando le quattro modalità di scrittura utilizzate nel romanzo. Qui forniamo il testo di base:

"Ehi, ragazzi, ragazze, che ne dite se ci vediamo più tardi al parco per passare un po' di tempo insieme?"

AMPOLLOSO:

LATINO MACCHERONICO:

SONETTO:

VERSI LIBERI:

IL SONETTO

Il **sonetto** è un componimento poetico, utilizzato spesso dai poeti italiani, soprattutto nei secoli passati. La sua forma tipica è costituita di quattordici versi endecasillabi raggruppati in due quartine a rima alternata o incrociata e in due terzine a rima varia.

Nel romanzo viene citato un sonetto di dante Alighieri.

- Mettine a confronto la struttura spiegata sopra con il sonetto composto da Giorgio con l'aiuto di Carlo. In che cosa sono differenti?

Tanto gentile e tanto onesta pare (Dante Alighieri)	Nel romanzo
Tanto gentile e tanto onesta pare la donna mia quand'ella altrui saluta, ch'ogne lingua deven tremando muta, e li occhi no l'ardiscon di guardare.	Tanto gentile la ragazza pare quando da scuola esce e s'allontana sul suo percorso la vedo camminare a nessuno bada anche se la chiama.
Ella si va, sentendosi laudare, benignamente d'umiltà vestuta; e par che sia una cosa venuta da cielo in terra a miracol mostrare.	Scuote il capo sbarazzina e lieta ignara di ciò che le turberà il cuore passa al verde, il rosso non la vieta la segue tenace l'ammiratore.
Mostrasi sì piacente a chi la mira, che dà per li occhi una dolcezza al core, che 'ntender no la può chi no la prova:	Lei lo nota e'l panico la prende un lieve mancamento il pensiero accusa ché l'altro amor con brama confonde.
e par che de la sua labbia si mova un spirito soave pien d'amore, che va dicendo a l'anima: sospira [Vita Nuova XXVI 5-7]	Or quello contrito e sciocco chiede scusa il gesto inappropriato non difende sperando nel perdon della sua musa.

I VERSI LIBERI

A pagina 110 trovi un componimento in versi liberi. Giorgio, forse senza saperlo, utilizza il procedimento stilistico dell'enjambement, cioè della rottura del verso, anche se la frase non è arrivata alla fine. I versi liberi consentono una minore presenza di vincoli e facilitano l'espressività e la creazione personale.

- Prova a comporre una poesia in versi liberi sul tema del contrasto alla violenza sulle bambine, sulle ragazze, sulle donne. Non hai obblighi di numero di versi o strofe, ma ricordati di scegliere parole che rappresentino bene ciò che vuoi comunicare: non accontentarti delle prime che ti vengono in mente. Non devono essere necessariamente parole difficili o ricercate, ma fedeli alle tue intenzioni espressive.

IL DIARIO PERSONALE E IL MONOLOGO INTERIORE

La mamma di Giorgio interviene nella narrazione in alcuni capitoli a parte (6 – 12 – 18 – 24 – 30). Anche lei si esprime in prima persona e presenta una specie di diario personale o, se preferisci, un "monologo interiore".

- Prova tu a scrivere una pagina di monologo interiore, che racconti di un episodio significativo della tua vita.